

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giovanni DIODATO
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	05/08/2026	302	00	00

Oggetto:

Proc. n. 4396/AQ/2026 - Procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7), inerenti all'attuazione del Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno – Presa d'atto errore materiale. Determinazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, con D.D. n. 78 del 23/07/2026 ha indetto una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7), inerenti all'attuazione del Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno;
- b. con il medesimo D.D. n. 78 del 23/07/2026 ha approvato la documentazione di gara consistente in:
Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
Modello 1 – Domanda di partecipazione;
Modello 2 – Dichiarazione Integrative;
Modello 3 – Requisiti speciali;
Modello 4 – Dichiarazione Familiari conviventi;
Modello 5 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
Modello 6 – Offerta economica;
Modello 7 – Gruppo di lavoro per Lotti 4, 5 e 6;
Modello 8 – Gruppo di lavoro per Lotto 7;
Informativa privacy e consenso dati personali;
- c. alla procedura in parola è stato assegnato il numero **4396/AQ/2026**;

RILEVATO che il RUP dell'intervento, con comunicazione del 5 agosto 2026, ha notiziato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, di una incongruenza nell'art. 10 del Disciplinare di gara, nella parte in cui stabilisce che: *“È fatto divieto agli operatori economici che abbiano partecipato, a qualsiasi titolo, alla redazione dei progetti relativi agli interventi ricompresi negli Accordi Quadro affidati nell'ambito della PROC. n. 3340 – “Procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro quadriennali aventi ad oggetto servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione delle opere di ingegneria e architettura previste dal Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno” – di partecipare, in forma singola o associata e a qualunque titolo, alla presente procedura con riferimento:*

- a. al Lotto lavori, ovvero Lotto 1, 2 o 3, corrispondente al medesimo ambito territoriale già oggetto di attività di progettazione svolte dall'operatore economico nell'ambito della citata PROC. n. 3340;
- b. al Lotto 4, 5 o 6, aventi ad oggetto servizi di ingegneria e architettura, relativi all'attività di progettazione a qualsiasi livello, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori e ogni altra prestazione tecnica, qualora relativi al medesimo ambito territoriale già oggetto di attività di progettazione svolte dall'operatore economico nell'ambito della citata PROC. n. 3340;
- c. al Lotto 7 avente ad oggetto la verifica della progettazione.

Tali divieti sono posti a tutela dei principi di imparzialità, indipendenza e parità di trattamento tra gli operatori economici, nonché al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi e di evitare che il soggetto che ha contribuito alla definizione degli elaborati progettuali e delle scelte tecnico-progettuali poste a base degli affidamenti possa conseguire un vantaggio competitivo nell'esecuzione di successive prestazioni riferite al medesimo ambito territoriale.

Nonché, per il lotto 7 di cui alla lettera c), in applicazione nel principio di indipendenza, imparzialità e terzietà dell'attività di verifica rispetto all'attività di progettazione e si estende a tutti i soggetti che abbiano partecipato, direttamente o indirettamente, alla redazione degli elaborati progettuali oggetto di verifica.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di conflitto di interessi, incompatibilità e indipendenza dei soggetti incaricati della verifica della progettazione, nonché ogni ulteriore causa di esclusione prevista dalla normativa vigente.

*I divieti si estendono altresì ai soggetti controllanti, controllati o collegati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché ai soggetti rispetto ai quali ricorrano situazioni idonee a compromettere l'indipendenza di giudizio, determinare un conflitto di interessi o alterare la par condicio tra i concorrenti.", dando atto che tale indicazione non risulta conforme alle indicazioni concordate in sede di predisposizione della *lex specialis*;*

VERIFICATO CHE, effettivamente, l'esemplare del disciplinare di gara, assentito col D.D. n. 78/2026 di questo Ufficio Speciale e pubblicato in piattaforma, risulta recare all'articolo 10, in coda, la previsione indicata dal RUP, plausibilmente imputabile ad un errore materiale nella allegazione dello stesso al decreto approvativo e al successivo caricamento in piattaforma;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto dell'errore materiale, che si riverbera negativamente come limitazione alla possibilità di partecipare alla gara, in assenza di valida motivazione;
- b. di dover rettificare il disciplinare di gara, con effetto *ex tunc*, espungendo dall'art. 10.1 del disciplinare di gara il testo evidenziato dal RUP e sopra integralmente richiamato, fermo il resto;
- c. di dover pubblicare integralmente e senza indugio il presente decreto, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: <http://gare.regione.campania.it/portale>;

CONSIDERATO che:

- a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
- c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
- d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
- e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
- f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
- g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01.

VISTI:

- lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli artt. 64, co. 2, 66, co. 2, 67 co. 2;
- la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024.

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'errore materiale, che si riverbera negativamente come limitazione alla possibilità di partecipare alla gara, in assenza di valida motivazione;
2. di rettificare il disciplinare di gara, con effetto *ex tunc*, espungendo dall'art. 10.1 del disciplinare di gara il testo evidenziato dal RUP e sopra integralmente richiamato, fermo il resto;
3. di pubblicare integralmente e senza indugio il presente decreto, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: <http://gare.regione.campania.it/portale>;
4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
5. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14/03/2013;
6. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 *bis* della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare pubblicità agli atti di gara,
9. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
10. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - a. All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - b. all'Ufficio stampa, informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
 - c. Alla Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Opere pubbliche ed interventi strategici - 303 00 00;
 - d. Al RUP, Ing. Roberto Vacca.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa